

alcune originali, e le riflessioni di Tacito e Sallustio; e anche i dialoghi stampati a Venezia nel 1740 nella miscellanea del Lazaroni.

152. *Antonio Zanon* di M. H. (In appendice alla *Sentinella friulana*, 29 settembre 1867, n. 5) — Udine, tip. Seitz, 1867; in fol. di col. 8. (B. C. U.)

Michele Hirschler dettò questi brevi cenni sul Zanon con lo scopo, dice lui, di farlo meglio conoscere e di ottenere che fosse fregiato del suo nome l'Istituto tecnico di Udine. Citando l'elogio che del Zanon fece il Baretti, viene nella conclusione che grande ne era il valore, se il fiero aristarco non lo colpì con la sua frustra. Io dico invece che il Baretti, occupandosi, non della forma ma del contenuto delle *Lettere sull'influenza dell'agricoltura, delle arti e del commercio*, fece atto di onesta imparzialità, riconoscendo quanto vantaggio derivasse al Friuli e all'Italia dall'opera assidua di Antonio Zanon.

153. *Miscellanea numismatica* di CARLO KUNZ. — Venezia, tip. del Commercio, 1867; in 8° di pag. 32. (B. C. T.)

Fra i cinque argomenti, di cui l'autore prende in questa miscellanea a discorrere, il terzo, che tratta di una partitella di monete vendute all'asta come pegno abbandonato al Monte di Pietà di Treviso, interessa il Friuli essendosi anche trovate oltre ottanta monete dei cinque patriarchi tra Marquardo e Antonio Panciera; se non che di queste il Kunz non dà ulteriori spiegazioni, rivolgendo le sue indagini alle più importanti, e solo dice che tutte devono essere derivate da un unico nascondiglio dove il piccolo peculio sarebbesi riposto ai tempi di Michele Steno.

154. *Della unità storica, politica e nazionale d'Italia*, studi e pensieri di GIUSEPPE OCCIONI-BONAFFONS. — Venezia, tip. del Commercio, 1867; in 16° di pag. 320. (R. O-B.)

Ho citato anche questa operetta, perchè il § III, della Parte Terza (pag. 292-300), tratta appunto del Friuli orientale, tra le provincie italiane soggette all'Austria e destinate a compiere l'unità nazionale. Qui sono chiamate in rassegna le ragioni storiche; e le considerazioni espresse rivelano lo stato degli animi nella contea di Gorizia, specialmente riguardo alla coltura e alla lingua italiana